



VENEZIA

COMUNICATO STAMPA SUI FATTI DI JESOLO

Siamo sconcertati e affranti per la terribile vicenda che ha coinvolto la povera ragazza vittima dello stupro a Jesolo e vogliamo esprimere la più grande vicinanza a lei e alla sua famiglia.

La violenza e la sopraffazione subite non sono accettabili da nessun punto di vista e chiediamo che la giustizia, una volta accertate le responsabilità, agisca con fermezza e determinazione per punire chi si è macchiato di un gesto così grave, vile e terribile.

Nonostante le denunce e le tante iniziative, pare non placarsi mai la vigliacca violenza contro le donne. E' davvero necessaria una profonda attività preventiva che, nel mettere assieme tutta la società civile, a partire dalla scuola, faccia crescere la cultura del rispetto isolando ogni focolaio, anche dialettico, lessicale, che possa alimentare tali fenomeni.

Ribadiamo che servono fermezza e determinazione nella condanna di questi episodi: non si può permettere, però, che qualcuno li strumentalizzi o li faccia rientrare in una strategia delirante, fatta di caccia alle streghe o di giustizia sommaria ed incivile.

Non intendiamo alimentare la polemica e neppure dare rilevanza ad atti che non avrebbero alcuna dignità di ricevere attenzioni e discussioni particolari ma, a loro volta, solo una ferma denuncia. Esporre, come avvenuto a Jesolo, un manichino impiccato è un'azione vile ed insensata che si carica di significati razzisti e xenofobi e, peggio, strumentalizza il dolore della violenza subita da una donna per fini diversi dal contrasto concreto di questo fenomeno.

I flussi migratori di esseri umani che cercano una vita migliore non saranno arginati strumentalizzando o alimentando la paura nel Paese, aumentando spesso senza ragione la diffidenza e l'isolamento delle persone, ma con politiche europee e nazionali di accoglienza diffusa e di integrazione per le quali tutte e tutti assieme dobbiamo impegnarci.

Dove queste condizioni si sono già realizzate nel nostro territorio donne e uomini, provenienti da diversi continenti, vivono, lavorano e producono assieme a noi cercando di migliorare la società. Solo la coesione di questa comunità sarà in grado di garantire la sicurezza contro qualsiasi atto di violenza da qualunque parte esso provenga.

Segreterie CGIL CISL UIL Venezia

Mestre, 30 agosto 2018